



LA PROTEZIONE CIVILE NELLA SCUOLA
GIORNATA DI PROTEZIONE CIVILE
"SABBIONETA 2010"

=====

SABATO 5 GIUGNO 2010

Viadana, li 10 Maggio 2010

Egregi/Spett.li

- | | | |
|---|--|---|
| ✓ | Dott. Marco Aroldi - Sindaco di Sabbioneta | O.d.V della Consulta di PC Prov. MN- |
| ✓ | Giunta Comunale di Sabbioneta | Macroarea "C" |
| ✓ | Consiglio Comunale di Sabbioneta ✓ | Gruppo Cinofilo "Gaia" |
| ✓ | Stazione Carabinieri di Sabbioneta ✓ | Croce Verde Viadana |
| ✓ | Comando Polizia Locale di Sabbioneta ✓ | Ari Mantova |
| ✓ | Claudio Giovannini - Presidente Consulta | Sig. Cortelazzi Silvio – Snack bar Stazione |
| | PC Prov. MN | |
| ✓ | Lyons Club – Sabbioneta | |
| ✓ | Consorzio "Excelsius" - Sabbioneta | |

LORO SEDI

Illustrissimi,

All'interno di una svariata serie di attività proposte agli studenti nel corso di quest'anno scolastico, per la prima volta è stata introdotta la tematica della protezione civile come strumento per discutere coi ragazzi e far percepire loro, con un ulteriore punto di vista, il significato e l'esperienza del volontariato, del dono di sé.

È risultato naturale chiudere questa prima esperienza con una giornata che, per quanto possibile, permetta ai ragazzi di approfondire e toccare con mano la realtà di un campo base, cuore delle attività di emergenza di protezione civile.

Campo nel quale mettere realmente in pratica quanto appreso negli incontri ed attività realizzati durante i mesi invernali.

In allegato diamo alle signorie loro completa indicazione di programma e finalità dell'evento.

Cordialmente.

Istituto Comprensivo Sabbioneta
Il Dirigente Pierluigi Alessandrini

Associazione Protezione Civile Oglio-Po O.n.l.u.s. (Viadana)
Il Presidente Antonio Valli

Il presente documento è realizzato da:

- ♦ Istituto comprensivo Sabbioneta
- ♦ Associazione Protezione Civile Oglio-Po O.N.L.U.S. – Viadana (Mn)



PREMESSA, SCOPO, OBIETTIVI

La volontà di istituire questa prima giornata di protezione civile nasce da un percorso annuale che per mezzo di diversi incontri teorico-pratici ha cercato di far conoscere ai ragazzi il senso dell'attività di protezione civile, legandola in modo quanto più chiaro possibile al suo principio ispiratore: la volontà di portare aiuto, di donarsi al prossimo, di comprendere il significato di organizzazione di un gruppo al fine di coordinarsi in funzione dell'ottenimento di risultati efficienti ed efficaci, in un contesto di rapidità di azione e decisione.

L'attenzione e l'interesse ricevuti dai ragazzi ci hanno spinti a fare un passo in più, quello di raggruppare tutte le parziali esperienze da loro vissute in un'esperienza unica, nella quale legare ogni singolo aspetto e provare l'esperienza di un campo di attività completo, da creare e gestire dal nulla e soprattutto in prima persona cercando di capire, per quanto possibile, come affrontare le problematiche contingenti e ragionare criticamente sulle difficoltà di creare e gestire sistemi complessi come appunto un campo base.

Al di là degli aspetti propri del mondo della protezione civile, la speranza e quella di riuscire a dare ai ragazzi la consapevolezza dell'importanza di lavorare assieme, uniti, coordinati. Di sostituire il noi all'io, la previsione e l'organizzazione all'improvvisazione.

SCENARIO

Un ipotetico evento calamitoso nella città di Sabbioneta impone lo sgombero di parte della popolazione e la conseguente necessità di alloggiare diverse decine di persone in ricoveri provvisori.

L'attività di scouting realizzata dalle avanguardie dei soccorritori individua l'area più adatta all'allestimento di un campo.

I ragazzi, unitamente ai volontari, giungeranno in tale area iniziando le procedure di campo: briefing nei quali discutere come strutturarli, individuazione delle funzioni da attivare all'interno della struttura e dei relativi referenti, strutturazione delle squadre e dei turni, pianificazione della attività, registrazione volontari e ospiti.

Nel corso della mattinata si ipotizza il verificarsi di un aggravamento delle condizioni locali, con il manifestarsi di una grossa emergenza idrogeologica con temporali di forte intensità che generano cadute di alberi, esondazioni di canali di scolo, allagamenti di abitazioni.

È l'occasione per effettuare la chiamata in causa della colonna mobile provinciale (con un intervento chiaramente "in bianco" e testarne la reattività d'intervento con l'ammassamento sui luoghi d'intervento).

ATTIVITÀ

ORE 8 – RITROVO VOLONTARI E INIZIO OPERAZIONI

I volontari iniziano il posizionamento di mezzi e attrezzature nel piazzale del ristorante "La Stazione" in Sabbioneta in attesa di spostarlo sul campo assieme ai ragazzi, in base alla struttura che si deciderà di dargli.

ORE 8,30: - ATTIVITÀ CONTEMPORANEE

- **ARRIVO SCOLARESCA**
arrivo delle tre classi terze dell'Istituto (circa 70 alunni) e raggruppamento dei ragazzi per squadre operative (così come preventivamente definite), con la presa in carico delle stesse da parte dei volontari responsabili.
- **ATTIVITÀ DI DIREZIONE**
Il CAPO CAMPO illustra l'assetto della struttura a tutti gli operatori e ragazzi, definendo le



priorità d'azione e le tempistiche.

- **SQUADRA LOGISTICA/TENDE**

In funzione della struttura del campo si attiva immediatamente il gruppo addetto al montaggio delle strutture coperte, sotto le quali troveranno dimora le varie funzioni attive in corso di giornata. Le prime strutture erette saranno i gazebo ad uso funzione direzione, segreteria, mensa.

- **SQUADRA SEGRETERIA**

Il volontario responsabile imposta, di concerto con i ragazzi della squadra, il lavoro di registrazione presenti, stampa dei badge da consegnare a tutti gli ammessi al campo, compilazione mezzi e strumenti e attuazione di quanto di competenza della funzione.

Va installata una bacheca da campo sulla quale esporre le informazioni e una cartina del campo, appositamente preparata dalla segreteria stessa.

Si preparano i cartelli da apporre in ogni zona del campo per indicarne la destinazione.

- **SQUADRA SICUREZZA**

Si occupa immediatamente della posa delle reti di protezione a bordo fossato, per delimitare l'area fruibile dagli ospiti del campo ed evitare pericolosi avvicinamenti all'acqua

- **SQUADRA CINE/FOTO/GIORNALISMO**

Inizia a documentare la manifestazione raccogliendo materiale fotografico e audiovisivo. In base alle disponibilità e attitudini, possibile la realizzazione di un resoconto/articolo giornalistico della giornata.

ORE 9: - ATTIVITÀ CONTEMPORANEE

- **SQUADRA LOGISTICA/TENDE**

predispone il montaggio delle tende pneumatiche e del PMA (Punto Medico Avanzato, tenda nella quale si prestano i primi interventi sanitari nel luogo dell'emergenza).

- **SQUADRA INTERVENTO IDROGEOLOGICO**

Contenimento di un fontanazzo e svuotamento di aree allagate con motopompe

- **SQUADRA CUCINA/MENSA**

Previa verifica dei dati dei presenti (verifica delle registrazioni in segreteria) si predispongono tavoli e panche, i coperti e in caso di piatti cucinati in loco, dietro le direttive del capo cuoco si inizia la preparazione del ristoro.

ORE 10,45: - VISITA CLASSI SECONDE

Arrivo classi seconde per visita al campo e visione prova della sezione cinofila.

ORE 11: - PROVA CINOFILI E INTERVENTO SANITARIO.

Terminate le varie prove/attività previste per le squadre operative, si provvede all'ammassamento dei ragazzi per seguire la prova integrata cinofili/sanitaria.

L'evento è aperto dalla squadra cinofila che in funzione delle condizioni ambientali farà dimostrazioni di ricerca persone scomparse, giochi di abilità, prove di obbedienza.

A seguire, i soccorritori del gruppo Croce Verde daranno dimostrazione pratica di primo intervento sanitario su persone infortunate, con spiegazione di strumenti e pratiche utilizzati.

Prova cinofili con la presenza di tutti i ragazzi.

ORE 11.15: - ARRIVO COLONNA MOBILE

A seguito della chiamata per simulata emergenza idrogeologica, giunge al campo base la colonna mobile provinciale, con mezzi e attrezzature atti all'intervento richiesto. L'arrivo della colonna sarà parallelo alle attività in corso e interferirà solo con la funzione segreteria per le necessarie



registrazioni di uomini e mezzi.

ORE 12,30 – ATTIVITÀ CONTEMPORANEE

- **DEBRIEFING ORGANIZZAZIONE:** i responsabili dell'organizzazione (istituto comprensivo Sabbioneta e Procivil Oglio-Po), le Istituzioni e i referenti della colonna Mobile verificano l'andamento della manifestazione, dell'organizzazione, delle tempistiche e problematiche riscontrate.
- **VISITA AI MEZZI DELLA COLONNA MOBILE:** al termine della dimostrazione cinofilo/sanitaria, ai ragazzi è data libertà per visitare i mezzi/attrezzature giunti con la colonna Mobile, con possibilità di spiegazione della loro funzione da parte dei relativi operatori.

ORE 13 – RISTORO

Pausa pranzo per ragazzi, volontari, ospiti istituzionali

ORE 14 - PROVA DI TRASMISSIONI RADIO

Mediante gli operatori ARI si presentano ai ragazzi i più comuni sistemi di trasmissione, con contemporanea visione delle strumentazioni impiegate e prove dirette di utilizzo.

ORE 15 - DEBRIEFING

Debriefing con i ragazzi, per raccogliere le impressioni dirette sulla giornata e spunti/riflessioni/miglioramenti per la prossima edizione.

ORE 15,30 - SMONTAGGIO CAMPO

Ragazzi e volontari (mantenendo i compiti delle squadre così come impiegate in fase di montaggio la mattina) iniziano le procedure di rientro per la dichiarata fine dell'emergenza.

ORE 16 - CONFERENZA STAMPA

I responsabili dell'organizzazione (istituto comprensivo Sabbioneta e Procivil Oglio-Po), le Istituzioni e i referenti della colonna Mobile presentano i risultati della giornata agli organi d'informazione.